

Alessandro Arienzo

Sono **professore associato** di Storia delle Dottrine Politiche presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università "Federico II". Insegno Storia delle Dottrine Politiche nel corso di laurea triennale in Filosofia e insegno Filosofia Politica in quello Magistrale. Sono dottore di ricerca in Storia del pensiero politico europeo moderno e contemporaneo presso l'Università degli Studi di Perugia dal 2000 al 2003.

Compiti istituzionali correnti: Sono componente del collegio scientifico del dottorato in Scienze Filosofiche del Dipartimento di Studi Umanistici, nonché componente della Giunta del Dipartimento di Studi Umanistici e rappresentante dei professori associati nel Consiglio Universitario Nazionale per l'area 14. Faccio parte del gruppo di riesame del cdl triennale in Filosofia. Sono attualmente componente, e vice-chair, del Comitato permanente sull'Università e la Ricerca (*Higher Education Standing Committee*) dell'ETUCE (European Trade Union Committee on Education) e in rappresentanza di questo comitato partecipo al Bologna Follow Up Group. Nel precedente quadriennio come componente dell'Advisory Group 3 su *Non Implementation* e oggi nel Group B *Recognition*. Sono stato coordinatore istituzionale per la Federico II del network universitario Europeo AURORA - <https://aurora-network.global/> dal 2018 al 2020 e sono coordinatore del progetto Erasmus+ European Universities EPP-EUR-UNIV-2020 AURORA (<https://alliance.aurora-network.global>) approvato e finanziato dalla Commissione Europea per il triennio 2020-2023. Sono attualmente delegato del Rettore all'Alleanza Aurora nella Commissione per l'Internazionalizzazione di Ateneo.^[1]_[SEP]

Progetti di ricerca: ho partecipato in progetti di ricerca nazionali e internazionali sui temi della democrazia, della governance europea, della tradizione politica italiana ed inglese Cinque e Seicentesca. Sono stato responsabile di una unità locale di un Prin 2015-2017 dedicato ai temi della governamentalità e della globalizzazione, subentrato al collega Gianfranco Borrelli. Partecipo del progetto europeo IR-EDUREFORM - *Social dialogue and industrial relations in education: the challenges of multi-level governance and of privatization in Europe* (VP/2019/004/0021), coordinato da Education International/ETUCE e finanziato dall'UE nell'ambito del programma H2020, *Budget Line Industrial Relations and Social Dialogue 04.03.01.08 - Improving expertise in the field of industrial relations*. Ho partecipato a molteplici progetti PRIN e progetti europei: in particolare,
- dal 2002 al 2009 ha partecipato a una serie di progetti di ricerca nazionali cofinanziati dal M.I.U.R.R.- Cineca.^[1]_[SEP] dal 2002 al 2004 - "Patologie politiche e patologie del politico" coordinato da Silvio Suppa di Bari. Il progetto di ricerca locale riguardava la "Crisi dello Stato-nazione, le teorie della post-democrazia, le politiche di governance nell'Unione Europea".^[1]_[SEP] dal 2005 al 2007 - "Ordine e conflitto nell'età moderna e contemporanea: autori, testi, percorsi, esperienze".^[1]_[SEP] dal 2007 al 2009 - "L'equilibrio conservatore, il conflitto e il problema della democrazia nell'età moderna e contemporanea".
- dal 2004 al 2006, progetto di ricerca regionale (2004-2006), "Patologie politiche e patologie della politica". Crisi dello Stato nazionale, cittadinanza e politiche di governance".

- dal 2007 al 2008, con una linea di ricerca su "Etica alimentare, tracciabilità e governance: il caso della legislazione UE sulla sicurezza alimentare", nell'ambito del progetto di ricerca "Tracciabilità etica e scelta informata nell'etica alimentare", 6° Programma Quadro dell'UE.
- dal 2007 al 2010 ha coordinato un gruppo di ricerca internazionale informale su "Machiavelli e Machiavellismo nella cultura inglese Tudor e Stuart" in collaborazione con Alessandra Petrina (Università di Padova) e un gruppo di ricerca internazionale su "Machiavelli e Machiavellismo nel pensiero politico angloamericano moderno e contemporaneo" con Gianfranco Borrelli e Jacob Soll (Rutgers University).^[1] ho partecipato al progetto di ricerca internazionale "LEGICONTEST: Concurrences de légitimité, types de contestation et transformations de la place de l'Etat dans les sociétés européennes", coordinato da Yves Charles Zarka (Univ. de Paris V).

Partecipazione riviste, collane, associazioni scientifiche:

- partecipo dei consigli scientifici delle riviste *Storia del Pensiero Politico*, *Storia e Politica*, *Revista Jurídica*, *Segni e comprensione*, *Europea*. *Rivista semestrale* nonché delle collane *Controdiscorsi* (Dante&Descartes), *Studi di storia e critica delle idee* (Perugia Stranieri University Press), *Politikòn zôon*. *Collana di storia del pensiero politico* (Aracne), *Politica*, *Storia*, *Progetto* (Milella), *Doc(k)s* (DeriveApprodi), *Initia* (Aracne), *Mothia*. *Quaderni di culture mediterranee* (Palermo Univ. Press), *Studi di storia del pensiero politico italiano* (Mimesis).
- sono direttore delle collane editoriali *Filosofia*, *Innovazione*, *Democrazia* (Guida editori) e *Ragion di Stato e Democrazia*. *Studi e Ricerche* (Bibliopolis). Sono co-direttore (con il prof. Diego Lazzarich) e fondatore della rivista di studi *Politics*. *Rivista di Studi Politici*.
- sono socio dell'Associazione Italiana Storici delle Dottrine Politiche, di cui sono componente del direttivo nazionale, dell'*Italian Association of Shakesperean and Early Modern Studies*, del *Centro Europeo di Studi su Umanesimo e Rinascimento Aragonese* (Cesura) e dell'*Archivio Storico Giuridico Anselmo Cassani*.
- coordino le attività del *Centro Studi su Ragion di Stato e Democrazia / ARS Archivio della Ragion di Stato* attivo dal settembre 2018 (www.ragionidistato.it).
- faccio quindi parte del comitato scientifico della cattedra di eccellenza "éthique & IA" (Univ. Grenoble, Alpes - prof. Thierry Ménissier).

I miei campi di ricerca

I miei interessi vanno dalla storia del pensiero politico di prima età moderna (in particolare i percorsi teorici e scritturali della ragion di stato, del machiavellismo e del tacitismo) alla contemporanea teoria politica democratica, con una specifica attenzione al tema della *governance*. Ho pubblicato diversi lavori sulla configurazione teorica della *governance* e col suo rapporto con la teoria democratica. A partire dai contributi nel volume "Governance" (2004) al saggio *Governo, governamentalità, governance* (in *Biopolitica e Democrazia*, a cura di A. Vinale, 2007). In ultimo il volume *La Governance* (2013). L'indagine su questo tema è proseguita con una serie di altri studi che hanno spostato il focus dell'indagine sul problema della *security governance* e del governo delle emergenze.

A partire da questo nuovo focus, ho dedicato una serie di studi alla ragion di stato al tema della sicurezza per come sono declinati nel quadro delle politiche democratiche: *Il governo delle*

emergenze e la conservazione politica: ragion di stato democratica e security governance (2006), *Cenni su democrazia dell'emergenza e garanzie di libertà nella riflessione politica del novecento* (2009) e *Razão de Estado constitucional e democracia de emergência: ospercursos da conservação contemporânea* (2012). Queste linee di ricerca sono presentate e discusse più ampiamente nel volume *Emergenze democratiche. Ragion di stato, governance, gouvernementalité* (con G. Borrelli, 2011). Sono quindi state riprese e diversamente discusse negli articoli dal titolo *Human security: securing economics, politics and governance in a globalized world* (2015), *Governance economica della politica e nuove democrazie di mercato* (2016), *Lo Stato nella globalizzazione e la governance economica della politica* (2017). Una specifica attenzione al pensiero politico moderno è invece presente nei lavori dedicati allo studio del machiavellismo e della ragion di stato nella cultura politica inglese tra Cinque e Seicento. Su questi temi ho pubblicato lo studio *Alle origini del conservatorismo politico inglese. George Savile e la restaurazione Stuart* (Firenze, CET 2004). Ho quindi curato con Gianfranco Borrelli il volume *Anglo-American Faces of Machiavelli. Machiavelli e machiavellismi nella cultura anglo-americana (secoli XVI-XX)* e con Alessandra Petrina il volume collettaneo *Machiavellian Encounters in Tudor and Stuart England - Literary and political influences from Elizabeth I to the Restoration* (Farnham. Ashgate 2013). In ultimo uno studio su *Il Machiavelli di James Harrington* (2016). Altri miei lavori sono stati dedicati a Rousseau *Legislators as musicians. On Rousseau's foundation of democratic republicanism pubblicato* (2102), al pastorato cattolico post-tridentino (*Percorsi del sacro e del politico nell'Italia di prima età moderna: lo stato pontificio e il pastorato cattolico post-tridentino*, 2014), al Machiavelli (*Libertà e desiderio. Machiavelli e quel naturale desiderio di comune beneficio*), alla liberalità e al dono come prassi politica, alla filosofia politica di Gilles Deleuze, Felix Guattari, Alexandre Kojève, Michel Foucault.

Pur continuando le mie ricerche sulla governance e la teoria politica democratica, al momento sono impegnato nella traduzione e introduzione delle principali opere politiche del pubblicista parlamentare inglese Henry Parker (1604-1652) e nella stesura di un volume dedicato alla ragion di stato nel pensiero politico inglese tra Cinquecento e Seicento.

Linee correnti di ricerca

Come proseguimento della sua ricerca su machiavellismo, ragion di stato e conservazione politica nel Seicento inglese è impegnato nella analisi degli indici manoscritti della biblioteca privata del marchese di Halifax e nella traduzione e introduzione di due scritti del pubblicista di parte parlamentare Henry Parker: “The Case of Shipmony briefly discoursed, according to the grounds of law, policy, and conscience. And most humbly presented to the censure and correction of the high court of Parliament”, Nov. 3 1640, pp.49, [London], 1640, 4°; “Observations upon some of his Majesty's late answers and expresses”, pp.47, London, 1642, 4°. Questi testi, interpretati dalla storiografia come indicativi dell'emergere di un innovativo “assolutismo parlamentare”, mostrano l'intrecciarsi dei temi del diritto di resistenza, della sovranità parlamentare, della rappresentanza politica e della salus populi. Il volume sarà pubblicato dalla casa editrice Bibliopolis. Nel contempo, è pure impegnato nella scrittura di un più complessivo lavoro monografico sulla nozione di ragion di stato nella cultura politica inglese di prima età moderna.

